

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in ARCHEOLOGIA
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2014/2015

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ARCHEOLOGIA
Denominazione del corso in inglese	ARCHAEOLOGY
Classe	LM-2 Classe delle lauree magistrali in Archeologia
Facoltà di riferimento	LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in ARCHEOLOGIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www4.unifi.it/flett/CMpro-v-p-193.html
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/03/2014
Data di approvazione del senato accademico	25/03/2014
Data parere nucleo	21/01/2008

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La principale trasformazione rispetto al precedente corso di studio con la stessa denominazione riguarda la trasformazione dei curricula (quattro) in cui il corso si articolava. I precedenti curricula portavano ad una certa rigidità dei singoli percorsi e ad una eccessiva frammentazione della didattica. I vantaggi che il nuovo ordinamento presenta sono:

- a) una maggiore copertura degli insegnamenti con personale strutturato e conseguentemente la possibilità di una maggiore assistenza agli studenti anche sotto forma di tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso formativo;
- b) una maggiore autonomia dello studente nel definire un curriculum di studio che risponda alle sue esigenze di formazione;
- c) con la trasformazione dei curricula si realizzerà una accentuazione della preparazione nelle discipline caratterizzanti generali, riservando il livello più alto di specializzazione alla tesi di laurea e alla prova finale;
- d) anche se la progressione di carriera degli studenti nella laurea specialistica ora attiva è stata buona, si pensa che con un percorso più compatto come ora configurato gli standard di qualità (crediti conseguiti per anno, conseguimento del titolo nei tempi previsti) possano essere migliorati.

-Criteri seguiti nella trasformazione del corso secondo il DM 17 2010:

La principale trasformazione rispetto al precedente corso di studio con la stessa denominazione riguarda la eliminazione dei quattro curricula (Preistorico, Classico, Orientale e Archeologico) in cui il corso si articolava. I precedenti curricula portavano ad una certa rigidità dei singoli percorsi e ad una eccessiva frammentazione della didattica.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM è la trasformazione del precedente omonimo corso specialistico, con eliminazione dei quattro curricula esistenti per evitare il rischio di rigidità dei percorsi e di frammentazione della didattica, accentuando d'altro canto la preparazione nelle discipline caratterizzanti. Gli obiettivi formativi specifici, ben delineati sul piano generale e nei singoli ambiti disciplinari, configurano una scelta curriculare ampia, grazie anche all'articolazione delle attività affini e

integrative, a fianco della necessaria preparazione di base.

Le condizioni per l'accesso richiedono almeno 42 CFU in discipline archeologiche. Nel regolamento didattico, oltre alle previste modalità di accertamento e di recupero delle eventuali carenze, dovranno essere considerate le condizioni necessarie per il miglioramento degli indici qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 30 CFU.

Le risorse di docenza di ruolo sono appropriate secondo gli standard indicati dall'Ateneo. L'attività di ricerca collegata al CdS appare di notevole livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso sono adeguate.

ART. 4 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.

Data del parere: 06/11/2007

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone come primo obiettivo di fornire strumenti generali per l'archeologia, in modo che il laureato possa svolgere a) attività operative di archeologia, b) attività di coordinamento o direzione. Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante generale che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti e quattro gli ambiti disciplinari della classe, offrendo allo studente una possibilità di scelta. A questo fine saranno attivati corsi di storia e letteratura essenziali per un inquadramento culturale generale della preparazione archeologica.

La specializzazione archeologica si realizzerà in vari settori, che comprendono l'archeologia preistorica, l'archeologia classica, l'archeologia orientale e l'archeologia medievale. Anche se lo studente potrà scegliere l'orientamento di proprio interesse, si consiglierà di non focalizzare eccessivamente il piano di studi in modo che maturi anche capacità di correlazione fra esperienze archeologiche diverse. Verrà in particolare curata una preparazione nell'uso di strumenti informatici nella ricerca archeologica, nella conoscenza di applicazioni di metodi archeometrici, e inoltre, attraverso seminari e laboratori che saranno presentati annualmente nell'offerta formativa, un sistema di possibili approfondimenti congeniali agli interessi dello studente ed a una sua preparazione specifica. Nella organizzazione della offerta formativa sono inoltre predisposti dei piani di studio modello per l'orientamento degli studenti., anche se si prevede un tutoraggio più stretto che in passato, atto a guidare i singoli studenti in percorsi personalizzati.

Il corso di studi concentra la sua attenzione sulla archeologia del Mediterraneo: considerando l'ampiezza dei SSD che sono inclusi nei quattro ambiti disciplinari, si è reso necessario includere due dei SSD caratterizzanti tra le discipline affini o integrative, mentre altre discipline importanti per l'archeologia come il restauro, l'antropologia, la papirologia e discipline sia di orientalistica che di preistoria verranno consigliate fra le scelte libere dello studente.

La conoscenza di lingue straniere potrà essere migliorata seguendo corsi istituiti appositamente presso il Centro Linguistico d'Ateneo, destinando a questi alcuni degli CFU previsti fra le ulteriori attività formative, che sono ampliati a 18 di contro ai 6 del precedente ordinamento. Fra questi si viene caratterizzando una serie di "seminari" disciplinari di approfondimento, essenziali soprattutto come preparatori alla tesi di laurea.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Autonomia di giudizio (making judgements)

- a) abilità nel commentare e annotare dati archeologici e di predisporre nuove edizioni mettendo i dati archeologici in connessione con dati storici e filologici, secondo i canoni e le terminologie accettate nella ricerca archeologica
- b) conoscenza approfondita e capacità di ricerca e di accesso a documenti e dati originali anche attraverso l'uso di strumenti informatici
- c) conoscenza e percezione delle differenze dell'approccio archeologico a civiltà di diverse epoche e di diverse aree geografiche
- d) conoscenza delle tematiche e delle aree di ricerca archeologica di maggior interesse attuale

A questo scopo insegnamenti caratterizzanti, affini e a scelta dello studente potranno prevedere tra le prove di accertamento relazioni scritte su singoli argomenti, relazioni che saranno oggetto di discussione con la commissione d'esame.

6.2 Abilità comunicative (communication skills)

- a) capacità di presentare oralmente, anche in lingua straniera, materiali e dati archeologici
- b) capacità di sintetizzare in forma scritta, anche in lingua straniera, i risultati di ricerche archeologiche e di indagini storico-filologiche

Attività seminariali previste in vari insegnamenti saranno completate con relazioni di gruppo (da due a quattro studenti) che saranno presentate oralmente e discusse in presenza del docente e degli altri studenti del corso.

6.3 Capacità di apprendimento (learning skills)

- a) capacità di accesso a corsi di formazione superiore come corsi di dottorato, di specializzazione, master
- b) capacità autonoma di ricerca ed approfondimento di dati archeologici, storici, filologici da biblioteche, archivi, banche dati.

Il titolo di Dottore Magistrale in Archeologia darà la possibilità di accesso diretto alla prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Archeologia e a numerosi corsi di Dottorato dell'area umanistica. La capacità di ricerca autonoma archeologica sarà conseguita principalmente attraverso lo svolgimento della tesi di laurea e delle relazioni su attività pratiche o di campo.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Saranno ammessi al corso studenti in possesso di una laurea triennale, che nel loro curriculum abbiano almeno 42 CFU maturati in discipline archeologiche o strettamente affini, incluse attività riconoscibili in termini di CFU di tipo archeologico. E' richiesta la conoscenza certificata di un'altra lingua straniera dell'Unione europea e di competenze informatiche. L'accertamento

della preparazione personale degli studenti con questi requisiti curriculari avverrà attraverso un questionario o un colloquio.

L'accertamento delle conoscenze iniziali di studenti comunque in possesso di una laurea triennale avverrà attraverso un questionario e/o comunque un colloquio.

Sulla base delle risultanze di questi accertamenti della preparazione individuale il corso di studi richiederà per l'ammissione, secondo precise modalità da specificare nel regolamento:

- a) la frequenza di corsi anche del primo livello, con superamento successivo di un colloquio, per coprire carenze in discipline di base;
- b) la frequenza di specifici corsi con successiva presentazione di una relazione sui loro contenuti su materie comunque ritenute importanti.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale sarà costituita dalla presentazione e discussione di un elaborato scritto che abbia carattere di originalità nei settori archeologici di attualità. La tesi dovrà essere opera autonoma dello studente. Saranno valutate come componenti importanti della prova finale la partecipazione a stage o campagne di scavo, purché accompagnate da un rapporto scritto e da una dichiarazione del direttore dello scavo, e/o la partecipazione a iniziative di restauro e riedizioni ufficialmente documentate: queste attività andranno a contribuire al monte crediti previsto per la tesi di laurea.

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia					
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Storia antica e medievale	12	12		L-ANT/02	STORIA GRECA
				L-ANT/03	STORIA ROMANA
				L-OR/01	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
				L-OR/02	EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
				L-OR/03	ASSIRIOLOGIA
				L-OR/04	ANATOLISTICA
				M-STO/01	STORIA MEDIEVALE
Archeologia e antichità classiche e medievali	24	24		M-STO/06	STORIA DELLE RELIGIONI
				M-STO/07	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
				L-ANT/01	PREISTORIA E PROTOSTORIA
				L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ

ARCHEOLOGIA

				L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA
				L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E
				L-ANT/09	TOPOGRAFIA ANTICA
Archeologia e antichità orientali	12	12		L-OR/05	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
				L-OR/10	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
Totale Caratterizzante	48	48			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	24	24		ICAR/19	RESTAURO
				L-ANT/01	PREISTORIA E PROTOSTORIA
				L-ANT/05	PAPIROLOGIA
				L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ
				L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA
				L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E
				L-ANT/09	TOPOGRAFIA ANTICA
				L-ANT/10	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
				L-ART/01	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
				L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
				L-FIL-LET/01	CIVILTÀ EGEE
				L-FIL-LET/02	LINGUA E LETTERATURA GRECA
				L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA
				L-OR/01	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
				L-OR/02	EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
				L-OR/03	ASSIRIOLOGIA
				L-OR/04	ANATOLISTICA
				L-OR/05	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
				L-OR/08	EBRAICO
				L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
				M-STO/09	PALEOGRAFIA
Totale Affine/Integrativa	24	24			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	12	12			
Totale A scelta dello studente	12	12			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	24	24			
Totale Lingua/Prova Finale	24	24			

Tipo Attività Formativa: Altro		CFU		GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche		0	120		
Abilità informatiche e telematiche		0	120		
Tirocini formativi e di orientamento		0	120		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0	120		
Valore totale se dato disaggregato non disponibile		0	120		
Totale Altro	12	120			

Totale generale crediti	120	228
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

Si è reso necessario includere i seguenti SSD caratterizzanti tra le discipline affini o integrative, per affinità metodologica e di contenuti, per congruità dell'offerta formativa utilizzando tutte le risorse umane disponibili.

ART. 11 Nota relativa ai crediti delle altre attività

Fra le materie a scelta dello studente saranno consigliate, pur mantenendosi la piena autonomia di scelta dello studente, materie che rientrano fra le discipline affini e integrative, come ad esempio, Antropologia, Ecologia preistorica, Papirologia, Museologia, Restauro e discipline di Orientalistica, che non trovano spazio nell'attuale ordinamento.

Fra le altre attività verranno attuati anche seminari disciplinari tenuti dai titolari dei corsi per offrire occasioni di approfondimento.